



ROMA. Si è riunita venerdì l'unità di crisi dell'**Assessorato regionale al Lavoro e alla Formazione** per fare il punto sulle sorti dello

stabilimento VDC Technologies di Anagni. All'incontro con l'assessore

Mariella Zezza

hanno partecipato le associazioni sindacali e degli industriali, oltre alla famiglia Dhoot proprietaria dello stabilimento e ai rappresentanti istituzionali di Comune e Provincia

A farsi strada venerdì mattina era ormai l'ipotesi che il Tribunale di Frosinone volesse pronunciarsi a favore dell'ammissibilità della procedura di concordato preventivo, atto che sbloccherebbe la possibilità di vendere da parte della proprietà indiana a un acquirente che, fin dal mese di luglio, ha manifestato serie intenzioni di acquistare, ovvero la società SSIM. Il grande ostacolo, ricordano, è sempre il debito di 35 milioni di euro con Banca Intesa che nessun acquirente sarebbe disposto ad accollarsi e per il quale si potrebbe chiedere la rateizzazione. Per la ex Videocolor si apre dunque uno spiraglio se davvero fosse questa la decisione del Tribunale. Intanto però dall'unità di crisi è venuta unanime la richiesta al Ministero dello sviluppo economico guidato da **Paolo Romano** di sollecitare l'avvio del confronto sul piano industriale della società SSIM. L'invito ad accelerare i tempi è arrivato ancora una volta considerando la grave questione occupazionale che si è venuta a creare ormai da troppi anni, con la sorte di 1300 operai cassintegrati appesa a un filo. Si è registrata inoltre la volontà dei presenti di garantire ogni possibile ammortizzatore sociale per ridurre il bacino dei lavoratori, magari di concerto con il Ministero del Lavoro. Il pressing sul Governo e sulla politica nazionale dunque continua dopo la lettera indirizzata al Presidente della Repubblica

Giorgio Napolitano

in persona, consegnata giovedì al prefetto di Frosinone da operai e maestranze. Al termine del vertice le sigle sindacali provinciali, in special modo

Silvio Campoli

(Cgil) e

Mariano Ranieri

(Cisl) non hanno espresso giudizi positivi sull'esito del vertice, ma la speranza che qualcosa si muova per la Vdc è troppo elevata per permettersi adesso polemiche e azzardi di alcun genere.